

Maltempo in Abruzzo - Silvi, frana la collina e crolla il belvedere. Pescara, Liceo interdetto. Chieti, auto travolta da un muro. San Giovanni Teatino, in due rischiano di annegare nel sottopasso

TERAMO Silvi paga un prezzo altissimo per l'eccezionale ondata di piogge che ieri ha investito l'Abruzzo. Nel paese alto è infatti crollata la parte esterna del belvedere per lo smottamento del terreno sottostante. **SUBITO I LAVORI.** Il crollo è avvenuto tra la notte e le prime ore del mattino quando sul posto non c'era nessuno. Ma già oggi il Genio Civile di Teramo attiverà la procedura di somma urgenza per recuperare il belvedere-simbolo della perla d'Abruzzo. Ma anche la collina di Santo Stefano, sempre a Silvi, ha ceduto: case e auto sono state investite da un fiume di acqua e fango. L'immagine che pubblichiamo è drammatica. Situazione di emergenza anche nel tratto fra Silvi e Pineto della statale Adriatica dove gli allagamenti hanno causato il blocco della circolazione. **CHIUSA L'ADRIATICA** a scopo precauzionale alle 19 di ieri per l'innalzamento del fiume Piomba al confine con Città Sant'Angelo. Per lo stesso motivo nel tardo pomeriggio è stata chiusa per circa due ore anche la ferrovia fra le stazioni di Montesilvano e Pineto: la circolazione dei treni è ripresa poco dopo le 20 con i convogli che potevano viaggiare solo a 30 chilometri l'ora. In mattinata, per oltre un'ora, è stata anche interrotta a causa degli allagamenti l'autostrada A14 tra i caselli di Pineto e di Pescara Nord. A Pineto c'è stata l'esonazione dei torrenti Calvano e Foggetta e il Comune ha chiuso precauzionalmente due ponti. Allerta anche per il Vomano che fino a ieri non aveva ancora raggiunto il livello di guardia ma si è ingrossato pericolosamente dalla zona di Castelnuovo fino alla foce. **DONNA SALVATA.** Sulla statale 81 è stata salvata una donna che si è trovata in mezzo a due smottamenti. La strada è stata chiusa all'altezza di Cellino Attanasio. Chiusa per alcune ore anche la Statale 150 tra Notaresco e Morro d'Oro. **SCUOLE CHIUSE** anche oggi a Giulianova, Roseto, Pineto, Silvi, Martinsincuro, Atri, Valle Castellana e Cortino. **ANCHE A PESCARA,** Montesilvano, Città Sant'Angelo e Penne oggi niente scuola. I liceo classico D'Annunzio però resterà chiuso fino a sabato per motivi di sicurezza. Corridoi allagati, pareti e solai umidi intrisi di acqua fino al pavimento: così i locali dell'istituto si sono presentati, ieri mattina, agli occhi del personale. **IL DRAMMA.** A San Giovanni Teatino, invece, alle 3.30 della notte tra martedì e mercoledì, sono stati salvati due cittadini cinesi che erano rimasti intrappolati con l'auto in un sottopasso a Sambuceto, nonostante l'ordinanza di chiusura emanata dal sindaco Luciano Marinucci. **LO STESSO A CHIETI** dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella notte per liberare una ragazza rimasta intrappolata nel sottopassaggio di via Isonzo, allo Scalo, e due dipendenti dell'Enel che non riuscivano ad uscire dal sottopasso accanto al pub The Hostel in zona San Martino. Resta chiuso il sottopassaggio di via Turchi. In via Salvo d'Acquisto, a San Martino, è crollato un muro di contenimento di una casa popolare dell'Ater, investendo un'auto in sosta. L'acqua ha inoltre invaso cantine e garage dello stabile arrivando anche ai contatori dell'energia elettrica. Per cui la palazzina è rimasta completamente al buio. **UN MURO È CROLLATO** anche in via Colle dell'Ara, nei pressi del Centro di scienze dell'invecchiamento dell'università d'Annunzio. In totale sono 13 le frane sulle strade cittadine, tre le più critiche: in Strada Spelorzi, Strada Storta e Strada Mucci. Sono inoltre tre le scuole cittadine che presentano problemi di infiltrazioni d'acqua: la primaria del Villaggio Celdit, la primaria Corradi e infine l'asilo nido di via Arenazze. Il sindaco Umberto Di Primio ha comunque riaperto oggi le scuole, dopo averne ordinato la chiusura per la giornata di ieri. **INFINE A LANCIANO** si è ancora una volta allagato l'edificio che accoglie l'istituto professionale De Giorgio. Nella scuola superiore frentana sono anche caduti pannelli dei controsoffitti. Il De Giorgio è stato inaugurato da pochi anni: nel 2008, ed è costato ben 5 milioni di euro, e in questo periodo ospita anche duecento alunni della scuola elementare Carabba.